

## **Premio Internazionale di Restauro Architettonico**

“Domus Restauro e Conservazione Fassa Bortolo” Anno 2018

7a edizione Sessione Tesi di Laurea, Dottorato, Master Post-Laurea o specializzazione

**Finalista e riconoscimento in *Short List*:** tesi di laurea in Restauro “Il restauro del Castello di Gallipoli”

**Candidate:** Valentina Bello (Modugno), Simona Cavallo (Noicattaro), Daniela Cotugno (Monte Sant’Angelo)

Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura

**Autrici della tesi:** Valentina Bello, Mariangela Calabrese, Simona Cavallo, Daniela Cotugno, Simona Ferrante, Camilla Romanazzi

**Relatore:** prof. Rossella de Cadilhac

**Sintesi finale:** proff. Rossella de Cadilhac, Anna Bruna Menghini, Gabriele Rossi

**Tesi di Ricerca:** proff. Giorgio Rocco, Matteo Ieva, Vitangelo Arditò

### **Contenuti e finalità della tesi di laurea sul castello di Gallipoli**

MAST (Musica-Arte-Storia) è un acronimo che richiama la proposta di riconversione d'uso del castello attraverso un progetto di restauro che, se da un lato conserva la materia antica rispettando i segni delle stratificazioni storiche, dall’altro sottolinea gli aspetti peculiari del monumento attraverso un allestimento museale capace di valorizzare gli interni delle torri e degli ambienti distribuiti attorno alla corte. Gli spazi sono messi in relazione reciproca grazie ad un itinerario di visita, affidato a un percorso fisicamente riconoscibile al quale è attribuito il compito di guidare l'utente alla scoperta di spazi pluristratificati. Il progetto intende rivitalizzare il complesso fortificato, facendo leva sulla cultura barocca che, con le sue molteplici espressioni artistiche, ha lasciato un'impronta significativa nella cultura di Gallipoli. Dunque, in continuità con la riconversione dell'uso del Rivellino che si intende ricongiungere fisicamente al castello, da cui era stato separato, e adattare a spazio ‘eventuale’ all’aperto (destinato a proiezioni, spettacoli teatrali, musicali), si propone l’inserimento di un'Accademia di Musica Barocca che potrà essere accolta negli ambienti del secondo piano del castello di più recente realizzazione e dotati di una propria anatomia distributiva rispetto agli spazi museali. Ancora in continuità con la tradizione locale si propongono laboratori artigianali con finalità educativo-ricreative da collocare negli ambienti situati nel seminterrato del Mercato, edificio aggiunto in aderenza al castello e divenuto parte integrante del complesso fortificato, al fine di recuperare e far rivivere la tradizione legata alla lavorazione artistica della cartapesta.